

Movimento E Istituzione: Come Nascono I Partiti, Le Sette, Le Chiese, Le Nazioni E Le Civiltà (Saggi)

Da garanti del nuovo ordine democratico, costruito dopo la tempesta della guerra e i vent'anni di dittatura fascista, i partiti hanno svolto a lungo una funzione cardine, fino a identificarsi con lo stesso Stato e ad accreditare un'equazione distorta, come estrema difesa di un ceto politico sempre più delegittimato: democrazia uguale regime partitico. Con la fine della prima Repubblica, la nascita di nuovi soggetti politici e l'affermarsi del bipolarismo, inizia in Italia una fase di transizione complessa e ancora incompiuta. La cesura intervenuta nei primi anni Novanta impone una rilettura dell'intera parabola dei partiti, per spiegare le ragioni del loro dissolvimento, le loro identità e le loro culture in una scena politica profondamente cambiata, così come profondamente cambiata è la cornice internazionale alla quale per mezzo secolo il vecchio sistema ha fatto riferimento. Presentato in una nuova edizione aggiornata al 2006, profondamente rivisto nella struttura, nella forma e nei contenuti, questo manuale traccia una efficace sintesi delle otto fasi attraversate dal sistema partitico. Legislatura dopo legislatura, Simona Colarizi evidenzia tutte le anomalie del 'caso italiano': il blocco del sistema, l'impossibilità del ricambio, l'ininterrotta permanenza al governo per quasi un cinquantennio del partito di maggioranza relativa e dei suoi alleati storici, gli sconvolgenti avvenimenti legati allo scandalo di Tangentopoli, la sofferta transizione al bipolarismo.

Il volume, frutto della collaborazione di più autori, offre gli strumenti utili a comprendere i nostri comportamenti e i fenomeni più rilevanti della realtà di oggi. Vi sono descritti da un lato i cambiamenti avvenuti nell'era digitale, dall'altro ciò che invece persiste immutato nel tempo, riguardo sia a valori e comportamenti individuali, sia ai meccanismi e alle logiche sociali. Frammenti apparentemente eterogenei, ma che, insieme, contribuiscono a comporre il grande mosaico della società attuale e a far cogliere le sue prospettive future. Oltre al contrasto fra mutamento e persistenze, viene evidenziato anche il triplice livello - individuale, locale e globale - in cui viviamo e dove coesistono, talvolta in modo conflittuale, le unicità e le esigenze espresse a livello individuale, l'influenza dell'ambiente locale e l'appartenenza generalizzata a un mondo globale.

Castoriadis

Gestire il presente, immaginare il futuro

L'età moderna

rivista di letteratura, storia e filosofia ...

L'universo amoroso

Uno studio comparativo Argentina-Italia

I caratteri principali del volume rispondono alle necessità di chiarezza, sinteticità, completezza indispensabili a un testo che si rivolge in primo luogo agli studenti universitari dei corsi di base. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento di studio concettualmente chiaro, conciso e aggiornato con uno stile scorrevole e un uso rigoroso dei termini storiografici.

Questo libro di circa 400 pagine, ideale per studenti universitari delle Facoltà di Sociologia, è nato inizialmente nel 2004, come progetto Internet di Roberto Di Molfetta, laureato in Comunicazione alla Sapienza, informatico Web e scrittore di opere a tema vario. Il libro presenta monografie di varia ampiezza sui maggiori sociologi della storia della disciplina, dai classici padri come Emile Durkheim o Auguste Comte, fino ai più vicini ai noi Zygmunt Bauman, Anthony Giddens, Franco Ferrarotti, Luciano Gallino. Ogni capitolo è dedicato al pensiero e alla teoria del sociologo trattato, dopo un breve inquadramento storico-biografico. Un'opera nata nel Web e divenuta, grazie all'impegno del fondatore e al contributo di sociologi di varie parti d'Italia, un'autentica mini-enciclopedia di monografie di molti dei sociologi che hanno fatto la storia e la fortuna della sociologia. Un'opera da leggere, da consultare in qualsiasi momento e che rappresenta un'ottima introduzione per approfondire successivamente il discorso scientifico su ogni autore in altri momenti.

Movimento e istituzione

l'immaginario e le istituzioni

Bibliografia fascista rassegna mensile del movimento culturale fascista in Italia e all'estero

La partecipazione politica in Italia

Innovare il management. L'arte di dirigere nell'era del caos

Nuovo commentario biblico

Progetto Storia. Cultura e società offre in tre volumi - in vendita in formato PDF - una trattazione completa delle specifiche tematiche di indirizzo umanistico: pratiche e consumi culturali vengono illustrati mettendo in evidenza i momenti chiave delle loro trasformazioni; le istituzioni culturali e la figura sociale dell'intellettuale sono seguiti nella loro evoluzione.

Il filo d'Arianna che unisce le sei conversazioni con Francesco Alberoni ci guida a una riflessione sui cambiamenti che stanno interessando le relazioni d'amore. Oggi la coppia si forma in totale libertà, senza freni né vincoli, senza costrizioni da parte della famiglia e delle leggi. Il declino del paradigma patriarcale, che ha dettato le regole per oltre duemila anni, sta lasciando emergere nuove modalità di relazione, non ancora codificate e più instabili dove il vecchio si scontra con il nuovo e con il bisogno interiore di un vero amore. L'intervista, realizzata da Cristina Cattaneo, è anche un'occasione per far incontrare la psicologia, che si occupa più delle patologie dell'amore, e la teoria di Alberoni, che ne ha indagato gli aspetti positivi e vitali; tra la spinta del mondo di oggi all'individualismo e la naturalità della coppia che tende sempre a riformarsi.

Storia politica della Repubblica. 1943-2006

Movimento operaio e socialista

Bollettino di notizie sul credito e la previdenza

Demodiversidad

Sociologia

Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione

In occasione del suo settantesimo compleanno, amici, colleghi e allievi esplorano - in tre volumi che restituiscono il panorama del dibattito contemporaneo non solo italiano - i molteplici sentieri che caratterizzano l'impegno teorico di Eugenio Mazzarella. L'opera è organizzata a diadi: ontologia e storia, etica e politica, poesia e natura, ciascuna indagata nel suo sviluppo storiografico e nella sua articolazione concettuale. Occasione più di confronto che di celebrazione, Metafisica dell'immanenza ben rappresenta il magistero di Mazzarella, che dell'incontro tra discipline e prospettive, talora all'apparenza anche poco compatibili, ha fatto il centro del suo pensiero, della sua poesia e della sua prassi politica.

El presente libro parte de la siguiente pregunta: ¿habrá derrotado el capitalismo a la democracia representativa? La respuesta se da a partir de los nuevos contextos surgidos a con posterioridad al año 2000, en que la democracia deja de ser algo pensado por y para las elites, para la popularización de la misma, a su arraigo en el imaginario popular, consecuencia de diversas luchas locales y globales. A lo largo de sus p

profundiza en la idea de demodiversidad y de democracia de alta intensidad, buscando nuevas articulaciones entre la democracia representativa, la democracia participativa y, en determinados contextos, entre ambas y la democracia comunitaria propia de las comunidades indígenas y de África, América Latina y Asia. Asimismo, Europa, en tanto que laboratorio de experiencias neoliberales, deja al descubierto el cinismo del capitalismo, al tiempo que permite la contestación y la resistencia a sus principios fundamentales, como la mercantilización de la vida y de los cuerpos. Las diversas experiencias de democracia real y las pruebas por las que pasa el Estado (crisis, catástrofes, etc.) abren paso a democracias más justas e inclusivas, basadas en la dignidad y trabajadas en los intersticios de los sistemas sociotécnicos y sociopolíticos. La regulación. El análisis de las experiencias de democracia radical y comunitaria permite también la descentralización de las perspectivas teóricas eurocéntricas, asentadas en otra lógica del reconocimiento de la igualdad y de la diferencia.

L'economista gazzetta settimanale di scienza economica, finanza, commercio, banche, ferrovie e degli interessi privati

Frammenti di realtà nell'era digitale

ricezione ed ermeneutica

Il rinnovamento carismatico cattolico. Uno studio comparativo Argentina-Italia

l'uso pubblico della ragione nell'età del web

I nuovi movimenti come forma rituale

A differenza dei diamanti, lo status quo non mai per sempre. Parte da questa provocazione, ispirata a una celebre campagna pubblicitaria, l'originale prospettiva strategica presentata. Il libro ricorda la circolarità del nostro destino che, nel confronto competitivo, si traduce nella successione dinamica dei giochi di movimento, imitazione e posizione. All'interno di questo efficace schema interpretativo, il libro suggerisce la formulazione di numerose strategie offensive e difensive. La vera capacità competitiva dell'impresa non risiede soltanto nella conoscenza della strategia, quanto nella comprensione del contesto evolutivo in cui essa si muove e nel quale manovre ortodosse e non ortodosse possono prendere forma. In questa prospettiva il testo offre a tutti, manager e studiosi, validi criteri per individuare le soluzioni vincenti nei mercati da gestire oggi e da immaginare per domani.

Cornélius Castoriadis è una figura estremamente ricca e complessa: filosofo, psicanalista, professore a l'École Des Hautes Études di Parigi e rivoluzionario membro della IV Internazionale Trozkista. Suoi temi fondamentali sono l'autonomia, la democrazia diretta e la crescita, percepita come un immaginario sociale che obbliga alla corsa verso un progetto impossibile. Castoriadis afferma con forza come occorra decolonizzare l'immaginario e realizzare una società frugale che restituisca il senso di una nuova abbondanza. L'ecologia mostra l'impatto catastrofico della logica capitalista sull'ambiente e sulla vita degli esseri umani. "Solo così, cambiando il mondo, eviteremo che il mondo ci costringa a un cambiamento nel dolore". Il pensiero di Castoriadis, come scrive Serge Latouche introducendo il suo pensiero, anche se va ben oltre la problematica dell'obiezione di crescita, entra in stretta risonanza con il progetto di una società di decrescita, sia a livello della sua concezione, l'utopia concreta della democrazia diretta, sia a livello della sua attuazione e realizzazione, che ha come perno la «de-colonizzazione dell'immaginario» e la fuoriuscita dall'economia capitalista.

Strategie e giochi competitivi

I giovani e la politica: il lungo '68

Imaginar nuevas posibilidades democráticas

Censura, istituzioni e politica letteraria in URSS (1964-1985)

La scienza e la rete

Quarant'anni fa, con il Concilio Vaticano la Chiesa Cattolica ha realizzato una svolta di straordinaria importanza, assumendo consapevolezza della storia in cui vive e dandosi con entusiasmo orientamenti che le schiudevano nuove strade per proseguire il suo cammino. Fu un periodo di fioritura eccezionale, di promesse e di sogni, che Giovanni XXIII descrisse con le immagini di "primavera" e "nuova Pentecoste". Tuttavia, nelle mutate condizioni storico-culturali dei decenni successivi al Concilio, la scelta di rinnovamento non sembrò produrre gli effetti sperati: l'entusiasmo iniziale si trasformò in perplessità e l'opposizione al Concilio, fino ad allora marginale, riuscì ad organizzarsi e farsi sentire. Gilles Routhier ha raccolto in questo volume le sue riflessioni sul Vaticano II, tenendo presenti l'interesse attuale verso il Concilio, la proposta di Giovanni Paolo II di farne la bussola per orientare la Chiesa nel prossimo secolo e quella di Benedetto XVI, che invita a un'interpretazione della riforma e del rinnovamento proposti dai testi conciliari.

Movimento e istituzione. Come nascono i partiti, le chiese, le nazioni e le civiltà
Movimento e istituzione
Come nascono i partiti, le sette, le chiese, le nazioni e le civiltà

Marsilio Editori spa

Il Concilio Vaticano II

Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale Cattolico in Italia

Partiti, movimenti e istituzioni.

La Critica

Movimento e istituzione. Come nascono i partiti, le chiese, le nazioni e le civiltà

Corso elementare di filosofia

La sociologia è disciplina sfaccettata e complessa, al punto che si potrebbe parlare di «sociologie». Il suo ambito di studio è variegato e, tra approcci più o meno accademici, corre il rischio di una dispersione metodologica, tra un approccio quantitativo e uno qualitativo.

Oggetto della sociologia è la società con la totalità dei rapporti che in essa si giocano (politici, giuridici, economici, culturali) tra attori diversi (individui, enti collettivi, Stato e popolo). Il libro disegna un esauriente percorso di avvicinamento alla materia, senza rinunciare a fornire cenni sulle principali tendenze degli orientamenti teorici.

L'opera definitiva di Francesco Alberoni sui movimenti collettivi. Un classico della sociologia. Questo libro spiega come sorgono e come evolvono i movimenti collettivi che sconvolgono, rinnovano e spesso devastano la società. I movimenti sono vere e proprie esplosioni sociali che, sull'onda di speranze, passioni, utopie, travolgono l'ordine costituito senza che i politici e gli amministratori sappiano come fronteggiarli. Così è stato per il fascismo, per il nazismo, ma

anche per il New Deal, per i movimenti di liberazione nazionale, per la nascita di nuovi sindacati, di nuovi culti. Movimento e istituzione nasce dallo studio di centinaia di movimenti, sorti in paesi ed epoche diverse fino ad arrivare a oggi. Insegna come identificarli, analizzarli ed evitare che producano effetti catastrofici, neutralizzando gli elementi fanatici e violenti per indirizzare gli altri verso mete più costruttive. Inoltre esamina il processo attraverso il quale emergono i capi carismatici e discute come sia possibile frenarli. I movimenti sono come la piena di un fiume che può travolgere ogni cosa, ma anche venire incanalata per l'irrigazione o deviata per produrre energia elettrica. Ma per ottenere questi risultati occorre un sapere che nasce dallo studio, dall'esperienza. È quanto si propone questo trattato, che mostra come affrontare e indirizzare le più violente e pericolose passioni collettive, trasformandole in forze costruttive capaci di generare solide e pacifiche istituzioni democratiche.

I Grandi Sociologi

Manuale di comunicazione pubblica

Classi dirigenti nell'Italia unita : tra gruppi e territori

Rivista della beneficenza pubblica e delle istituzioni di previdenza

Virtù umane virtù politiche

Lo spirito naturalizzato. La stagione pre-analitica del naturalismo americano

La «pubblicità», intesa come disposizione dell'istituzione a rendersi aperta e trasparente, a comunicare verso l'esterno, rappresenta uno degli elementi fondanti della democrazia parlamentare. In questo volume, una esauriente introduzione ai soggetti, ai concetti, alle aree tematiche, alle metodologie della comunicazione pubblica.

In this important contribution to political theory, Massimo Modonesi develops the thesis that a Marxist theory of political action can be developed from the notion of antagonism, defined as a distinctive feature of struggle and of the political experience of insubordination.

L'autonomia radicale

Progetto storia – Percorsi interdisciplinari. Cultura e società. vol. III Intellettuali, istituzioni, pubblico. 1900-2000

The Antagonistic Principle

Scritti per Eugenio Mazzarella

Movement and Institution

L'enigma del soggetto

1043.58

Il volume è dedicato a un argomento apparentemente desueto: il rapporto tra "virtù" e politica. Eppure la richiesta che emerge impellente nel dibattito pubblico è quella della protezione delle fragilità, del rispetto per le diversità e della loro accoglienza, e, nell'attuale contingenza di catastrofici problemi ambientali e sanitari, dell'assunzione comune di responsabilità inderogabili. La considerazione del moltiplicarsi di queste istanze ha guidato la comune ricerca sottostante questo volume, nella convinzione che capacità, attitudini, passioni relazionali e cooperative siano le "virtù" che possono ricostituire ciò che oggi manca drammaticamente alla politica: una visione costruttiva capace di progettualità e responsabilità verso le generazioni future. Così i temi del riconoscimento, delle passioni costruttive, della philia, della relazionalità, della compassione, della responsabilità, della condivisione, della fiducia, della tensione alla comunicabilità hanno costituito il ventaglio della presente indagine.

genesì, forme e dinamiche istituzionali : atti del XXVII Convegno del Centro studi avellaniti, Fonte Avellana, 30-31 agosto 2005

impegno politico e azione collettiva negli anni ottanta e novanta

Come nascono i partiti, le sette, le chiese, le nazioni e le civiltà

Marxism and Political Action

Il carisma nel secolo XI

Rivista di Roma politica, parlamentare, sociale, artistica

[Italiano]: Quest'opera nasce a partire dagli interventi presentati nel corso del seminario di ricerca della Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea (SISSCO) dal titolo Classi dirigenti e territori in età contemporanea. Asimmetrie tra centri e periferie, continuità e discontinuità. Il caso italiano (1861-2015), organizzato tra fine 2016 e inizio 2017, con il coordinamento del Centro di ricerca "Guido Dorso" per lo studio del pensiero meridionalistico di Avellino. Il volume è stato concepito come un'opportunità per saggiare la vitalità di un settore specifico della storiografia relativa all'Italia contemporanea: quello degli studi dei vari segmenti della classe dirigente del nostro Paese dal Risorgimento ai nostri giorni, attraverso un confronto diretto tra ricercatori, con un'attenzione alle peculiarità territoriali e alle fratture politico-istituzionali vissute nel corso della vicenda unitaria. Il lavoro offre al lettore un quadro ricco e variegato di ricerche sia per i differenti focus su territori e settori delle classi dirigenti italiane, sia per i differenti approcci proposti e le tipologie di fonti utilizzate dagli autori./ [English]. This work arises from the presentations held during the research seminar of the Italian Society for the Study of Contemporary History (SISSCO) titled Ruling classes and spaces in the contemporary period. Asymmetries between centres and peripheries, continuities and discontinuities.

The Italian case (1861-2015), organized between the end of 2016 and the beginning of 2017 and coordinated by the Centro di ricerca "Guido Dorso" per lo studio del pensiero meridionalistico. The volume is conceived as a test for the vitality of a field of study of historiography on contemporary Italy: that on the various sectors of the country's elite from Risorgimento to present days. This effort has been made through direct discussion between scholars, paying particular attention to the territorial diversities and the political and institutional changes. The work offers a rich and multifaceted collection of essays, focusing on different geographical areas and segments of the Italian ruling classes, based on different methodological approaches and various sources.

Individui e società tra mutamento e persistenze

Metafisica dell'immanenza - Volume II - Etica e religione